



Centro
“S. MARIA ALLA PINETA”
Marina di Massa (MS)

CARTA DEI SERVIZI

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca...” pag. 3

Il Centro “S. Maria alla Pineta”

- Cenni storici pag. 5
- La struttura pag. 6
- Le attività pag. 8
- Le prestazioni pag. 10
- Modalità di accesso pag. 16
- Altri servizi pag. 17
- Le relazioni pag. 18
- Informazioni utili pag. 20
- Hospice “S. Maria alla Pineta” pag. 24
- Impegni per la qualità pag. 26
- Diritti e doveri degli utenti pag. 28

I Centri della Fondazione Don Gnocchi pag. 30

La Carta dei Servizi del Centro “S. Maria alla Pineta” è periodicamente revisionata per il costante aggiornamento degli standard di qualità.

Edizione marzo 2026.

La versione aggiornata è comunque consultabile in rete, all'indirizzo www.dongnocchi.it

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca...”

don Carlo Gnocchi

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca”: è la raccomandazione che sul letto di morte, **don Carlo Gnocchi - oggi beato** - ha rivolto a quanti gli stavano accanto. Oltre mezzo secolo dopo, quell'esortazione è una vera e propria sfida che vede la Fondazione sempre più impegnata, in Italia e nel mondo, **al servizio e in difesa della vita**. È un monito importante, una promessa che va mantenuta nel tempo!

Questo fiducioso messaggio è un appello all'intelligente e rinnovata collaborazione per tracciare il perimetro di una motivata appartenenza alla **“famiglia” della Fondazione**.

La consolidata attività della “Don Gnocchi” nel campo **sanitario-riabilitativo, socio assistenziale, socio educativo**, in quello della **ricerca scientifica e innovazione tecnologica**, della **formazione e della solidarietà internazionale** sono la miglior garanzia dell'aver tradotto al meglio l'impegno per garantire un servizio continuamente rinnovato, capace di adattarsi dinamicamente ai tempi e rispondere efficacemente ai bisogni mutevoli della domanda di salute della popolazione. Nella pluralità delle sue strutture, la Fondazione si prende cura di persone colpite da eventi invalidanti, conge-



niti o acquisiti, di ogni persona malata, fragile, disabile, dal principio all'epilogo della vita. Ci impegniamo ogni giorno per rispettare amorevolmente il messaggio di Papa Francesco -che racchiude il senso ultimo della nostra attività e che rappresenta una bussola importante per il nostro orientamento-: «Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, degli anziani, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore»

La Fondazione svolge la propria attività in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Opera in **9** diverse Regioni Italiane con oltre cinquanta strutture tra Centri ed Ambulatori territoriali. Da oltre un decennio ha esteso il proprio campo di intervento oltre i confini nazionali, realizzando progetti di **cooperazione internazionale** in diversi Paesi del mondo. L'attività sanitaria non esaurisce però la **“mission”** della Fondazione, che si sente chiamata - a partire dalle intuizioni profetiche del suo fondatore - alla promozione di una **“nuova” cultura di attenzione ai bisogni dell'uomo**, nel segno dell'**alleanza con aggregazioni private e in collaborazione con le strutture pubbliche**.

Per realizzare il nostro monito ad essere **“Accanto alla vita. Sempre!”**, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e di ciascuno, del sostegno di chi è disposto a condividere con noi questo cammino. In questo impegno costante e rigoroso per la promozione e tutela dei diritti - tra cui il diritto alla salute e dunque alla riabilitazione e all'assistenza - questa **“Carta dei Servizi”** sia sempre più specchio e riflesso del nostro operare quotidiano.

Don Vincenzo Barbante
Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi

Centro “S. Maria alla Pineta”



Il Centro “S. Maria alla Pineta”

Gentile signora, egregio signore,

nel darle il benvenuto nel Centro “S. Maria alla Pineta” di Marina di Massa, una delle numerose strutture nelle quali si articola la Fondazione Don Gnocchi in Italia, le presento questa Carta dei Servizi, che ha l'obiettivo di illustrare le attività e le prestazioni della nostra struttura, con una serie di altre informazioni, diritti e doveri, che spero possano risultare utili per la sua permanenza, sia essa prolungata nel tempo o solo temporanea.

Nella nostra filosofia di intervento, noi pensiamo che il paziente non sia semplicemente la persona “da curare”, ma sia parte attiva, se non il protagonista principale, della cura e del suo recupero, nel momento in cui si sente coinvolto in un progetto o percorso riabilitativo insieme ai medici, ai fisioterapisti, agli operatori e ai volontari. Tutto questo allo scopo non solo di superare una disabilità temporanea o di sostenerla in una malattia cronica, ma di offrirle un benessere più completo, morale e psicologico, facendola sentire quasi a casa, circondata di attenzioni, rispetto della sua dignità e calore umano.

Quello che ci muove, qui come negli altri Centri della Fondazione, è la volontà di realizzare una “nuova cultura” di attenzione ai bisogni dell'uomo, per “farci carico” del sofferente nella sua dimensione globale di persona al centro delle nostre attività di assistenza e cura.

All'interno di questa pubblicazione, troverà altresì indicazioni su una serie di servizi collaterali e anche modalità e riferimenti per segnalare eventuali disservizi; in questo, la prego di essere tempestivo e di segnalare immediatamente qualsiasi cosa che a suo giudizio non va, così che anche la nostra risposta possa essere tempestiva e in modo da aiutarci a fare sempre meglio il nostro lavoro.

Confido che questa Carta possa essere un valido apporto e guida per le informazioni che le potessero servire, un contributo alla chiarezza e quindi alla soddisfazione delle sue esigenze.

Da parte nostra, le assicuro il massimo impegno, insieme alla nostra professionalità, maturata in tanti anni di esperienza, e alla nostra carica umana, perché la sua permanenza da noi, o in forma di degenza a tempo pieno, o in forma di degenza solo diurna, o anche solo per poche ore al giorno per le prestazioni di carattere ambulatoriale, possa rispondere appieno al suo “bisogno di salute” che l'ha spinto a rivolgersi a noi.

Fabio Carlotti
*Direttore Area Territoriale Centro
Fondazione Don Gnocchi*

Cenni storici

Il complesso di edifici che ospita il Centro “S. Maria alla Pineta” fu costruito intorno al 1930 e venne adibito inizialmente a colonia marina. Nel 1957 - l'anno successivo alla morte di don Gnocchi - fu acquisito dall'allora Fondazione Pro Juventute allo scopo di farlo diventare un istituto specializzato per l'assistenza ai bambini con esiti di poliomielite, con il compito di assolvere le importanti funzioni socio-educativa e riabilitativo-sanitaria.

I lavori di ristrutturazione della colonia furono condotti sotto le direttive del successore di don Carlo, monsignor Edoardo Gilardi. Al termine del complesso intervento, l'Istituto poté accogliere 120 bambini provenienti dal Centro di Parma, iniziando a funzionare come colonia permanente per piccoli poliomielitici.

Negli anni seguenti, esaurita la fase di assistenza ai mutilati e ai poliomielitici, l'Istituto ha trasformato gradualmente i propri servizi, specializzandosi nel campo riabilitativo e promuovendo attività di studio e didattica, sempre ancorate ai valori dettati da don Gnocchi a tutela della dignità dei più fragili, per la realizzazione di una “nuova cultura” di attenzione ai bisogni dell'uomo.

Il presidio, ad oggi, è autorizzato per l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime ospedaliero ed extraospedaliero, sia a ciclo diurno che continuativo e per prestazioni in regime ambulatoriale.

Attualmente, il Centro rappresenta un importante punto di riferimento per le problematiche riabilitative dei cittadini dell'area di Massa Carrara e della Regione Toscana, ma anche di persone che provengono da altre regioni italiane.

Nel 2012, in un padiglione completamente ristrutturato e posto di fronte alla spiaggia, è stato aperto, in regime di convenzione con l'Azienda USL 1 di Massa Carrara, un Centro Residenziale per le cure palliative (Hospice) di 10 posti letto, dedicato all'accoglienza di malati oncologici.

Il 1° marzo 2019, nel corso di una solenne liturgia presieduta dal Vescovo di Massa, Mons. Giovanni Santucci, è stata benedetta e aperta al culto la nuova cappella della struttura.



Donna Carla Gronchi e mons. Edoardo Gilardi all'inaugurazione del Centro (novembre 1958). Sotto, un gruppo di piccoli ospiti della colonia.



La struttura

Centro "S. Maria alla Pineta"

Fondazione Don Carlo Gnocchi

54037 - Marina di Massa (MS)

Via Don Carlo Gnocchi, 24

Tel.: 0585 8631 - Fax: 0585 245036

Le prestazioni erogate comprendono le seguenti specialità:

- fisioterapia
- cardiologia
- neurologia
- geriatria
- pneumologia
- cure palliative

In particolare, il Centro offre i seguenti servizi:

- visite ambulatoriali finalizzate sia alla presa in carico per trattamenti riabilitativi, sia al monitoraggio dei soggetti già dimessi dalla struttura, sia alla consulenza diagnostico/riabilitativa;
- trattamenti in degenza ospedaliera in regime di ricovero ordinario;
- trattamenti in degenza extraospedaliera in regime di internato;
- trattamenti in degenza di cure intermedie;
- trattamenti in degenza USV unità stati vegetativi;
- trattamenti ambulatoriali e domiciliari, come da normativa della Regione Toscana, con una presa in carico globale dell'assistito, garantendo interventi plurimi e diversificati a seconda del bisogno riabilitativo con l'ausilio di specialisti di medicina fisico riabilitativa.
- trattamenti ambulatoriali specialistici di Medicina Fisica Riabilitativa;
- individuazione di presidi ortesici e Servizio Informazione e Valutazione Ausili (SIVA);
- cure palliative.

Numeri telefonici principali

Centralino: 0585 8631

Ufficio Relazioni con il pubblico e Direzione Sanitaria: 0585 863253

Ufficio Accoglienza: 0585 8631 - fax 0585 869606 (aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 7.45 alle 16.30)

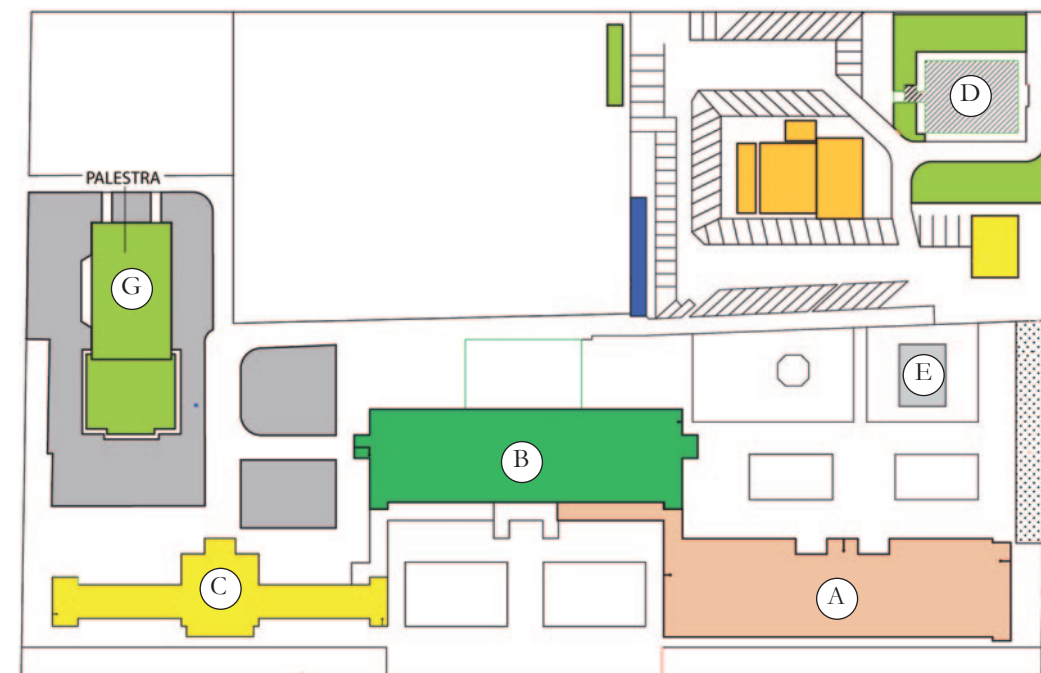
Degenza riabilitazione cardiorespiratoria: 0585 863234

Degenza riabilitazione neuromotoria: 0585 863344 - 0585 863312

Reparto Cure intermedie: 0585 863256

Centro Residenziale Cure Palliative (Hospice): 0585 863373 - 0585 863349

E-mail: hospice.massa@dongnocchi.it



- (A) Degenza, cappella, bar
- (B) Degenza, ambulatori
- (C) Hospice, degenza
- (D) Uffici personale, URP, ufficio tecnico, qualità, RSPP, ufficio ricoveri, amministrazione
- (E) Accettazione e amministrazione
- (G) Palestra

Struttura organizzativa

Direttore

Fabio Carlotti

Responsabile di struttura

Elisabetta Bertocchi

Direttore Sanitario

Dott. Manuele Barilli

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Camilla Caldi

Responsabile Sistemi Qualità

Franca Menconi

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Jasmine Fialdini

Referente volontariato

Annalia Bruzzi

Servizio Religioso

don Marino Navalesi



Il Centro “S. Maria alla Pineta” di Marina di Massa è un Presidio di Riabilitazione Funzionale per soggetti portatori di disabilità fisiche, dotato di **posti letto in regime ordinario ospedaliero (Codice 56)** di riabilitazione cardiorespiratoria e neuromotoria; **in regime ordinario “extraospedaliero” (ex art. 26 a tempo pieno e diurno)** di riabilitazione neuromotoria e respiratoria; di **cure intermedie** ed USV Unità Stati Vegetativi.

Nella struttura è altresì presente un **Centro residenziale per le cure palliative** (Hospice) dotato di 10 posti letto (più altri 10 per famigliari o accompagnatori).

Le prestazioni sono erogate altresì in forma ambulatoriale, sia individuale che di gruppo, e a livello domiciliare.

La struttura - che ha ottenuto la certificazione di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 45001:2018 - è convenzionata col Servizio Sanitario Nazionale: è possibile accedervi tramite trasferimento diretto da un reparto ospedaliero, a seguito di prescrizione di un medico specialista dell'Asl di appartenenza o tramite validazione, da parte della medesima Asl, della prescrizione effettuata da un medico specialista del Centro.

È possibile peraltro accedervi anche a spese dell'assistito, o per mezzo di un'assicurazione privata.

Il Centro accoglie soggetti colpiti da:

- affezioni neurologiche di tipo centrale e periferico;
- affezioni neuromuscolari;
- esiti di malattia cerebrovascolare in fase post-acuta;
- esiti di trauma cranico encefalico e vertebro-midollare;
- malattie degenerative del sistema nervoso e malattie neuromuscolari;
- esiti di interventi neurochirurgici a livello encefalico o midollare;
- affezioni cardiovascolari;
- asma, bronchite cronica, enfisema (BPCO);
- fibrosi cistica, bronchiectasie;
- insufficienza respiratoria cronica (ossigenoterapia, ventilazione meccanica non invasiva);
- esiti di interventi chirurgici sulla gabbia toracica;
- esiti di politraumatizzati ed esiti post-chirurgici ad arti inferiori;
- esiti di amputazione;
- patologie vertebrali dell'età evolutiva ed adulta;
- artrite reumatoide;
- affezioni invalidanti dell'apparato locomotore;
- malati oncologici in fase avanzata.

Un'importanza rilevante ha acquistato nel settore dell'informazione tecnica il Servizio Informazione e Valutazione Ausili (SIVA), creato allo scopo di fornire orientamento, consigli e consulenza nella scelta degli ausili per disabili, nell'adattamento dell'ambiente di vita, di lavoro, di studio e nella ricerca di ogni soluzione utile a migliorare l'autonomia personale o familiare.



Struttura Organizzativa di Riab. Neuromotoria (SOR)

La struttura accoglie pazienti post acuti o con patologia evolutiva le cui menomazioni e conseguenti disabilità sono tali da richiedere un importante carico assistenziale e un complesso intervento di riabilitazione.

Il ricovero può avvenire mediante passaggio diretto dall'ospedale, oppure tramite autorizzazione dell'ASL di residenza.

La struttura, in risposta alle esigenze epidemiologiche del territorio, ha attivato un modulo di **Riabilitazione Neurologica e Ortopedica** multidisciplinare che è in grado di offrire una risposta terapeutica specialistica altamente qualificata.

L'unità si avvale di diverse competenze mediche specialistiche: fisiatria, neurologia, pneumologia, geriatria.

La SOR si avvale dei seguenti Servizi:

- Servizio Informazione e Valutazione Ausili;
- Servizio di Logopedia e Psicologia Clinica;
- Terapia Occupazionale;
- Terapia Fisica;
- Cardiologia.

Vengono ricoverati pazienti affetti dalle seguenti patologie:

- per attività specifiche di **Riabilitazione Neurologica**: encefalopatie vascolari (ictus), sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, sindromi parkinsoniane, lesioni endocraniche e spinali di diversa eziologia, malattie neuromuscolari (distrofie muscolari e atrofie spinali), postumi di neurochirurgia.
- per attività specifiche di **Riabilitazione Ortopedica**: esiti di fratture di femore, di politrauma, di sostituzione protesica di anca o di ginocchio; esiti di neoplasie osteo-articolari; esiti di chirurgia vertebrale; esiti di poliomielite/sindrome post-polio; amputazioni d'arto inferiore.
- per attività specifiche di **Riabilitazione Respiratoria**: broncopneumopatie croniche ostruttive (bronchite cronica, enfisema polmonare), asma bronchiale, bronchiectasie, insufficienza respiratoria da patologie restrittive (deformità della gabbia toracica-scoliosi, cifoscoliosi malattie neuromuscolari, esiti di interventi chirurgici sul torace).

Struttura Organizzativa di Riabilitazione Cardiorespiratoria

Presso il Centro negli ultimi anni, i due reparti di riabilitazione respiratoria e riabilitazione cardiologica si sono profondamente integrati, fino a formare un unico reparto ospedaliero di riabilitazione cardiorespiratoria.

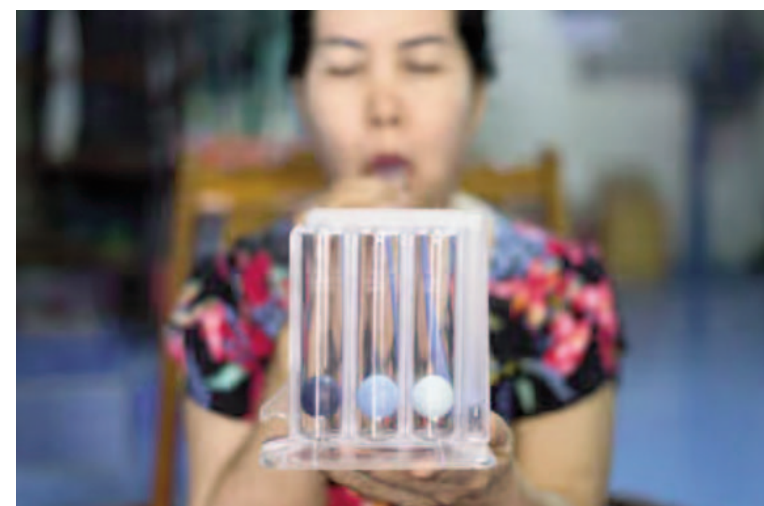
L'Unità è provvista di due palestre: una per la fisioterapia respiratoria e cardiologica individuale, l'altra di ergometria, con tapis roulant e cicloergometri verticali e orizzontali. Entrambe le palestre sono dotate di una centrale telemetrica per il controllo a distanza dei parametri vitali dei pazienti.

Riabilitazione respiratoria

Vengono ricoverati pazienti affetti dalle seguenti patologie: broncopneumopatie croniche ostruttive (bronchite cronica, enfisema polmonare), asma bronchiale, bronchiectasie, insufficienza respiratoria da patologie restrittive (deformità della gabbia toracica-scoliosi, cifoscoliosi malattie neuromuscolari, esiti di interventi chirurgici sul torace), disturbi respiratori sonno-correlati.

Vengono attuati trattamenti in previsione di interventi chirurgici sul torace, o successivamente agli interventi stessi. I programmi riabilitativi prevedono sempre una prima fase in cui viene effettuata un'attenta valutazione clinica della funzione respiratoria, dei sintomi, della tolleranza all'esercizio e dello stato di salute. Ulteriori componenti essenziali dei programmi di riabilitazione respiratoria sono quella educativa e quella di ricondizionamento all'esercizio fisico. Quest'ultima mira a incrementare la capacità di svolgere attività fisica, a ridurre la sensazione di affanno connessa all'attività fisica e a ripristinare, se necessario, un sufficiente grado di autonomia.

Il reparto è dotato di un servizio completo di fisiopatologia respiratoria in grado di effettuare le prestazioni di diagnostica necessarie (spirometria, emogasanalisi arteriosa, test da sforzo, ecc.).



Le prestazioni

Riabilitazione Cardiologica

Sono qui ricoverati pazienti affetti dalle seguenti patologie: cardiopatia ischemica (esiti di I.M.A., bypass Ao-coronarico, angioplastica coronaria), arteriopatie ostruttive periferiche, arteriopatie ostruttive periferiche, esiti di trombosi venose degli arti.

La riabilitazione cardiologica è un insieme di interventi diretti ad assicurare una condizione fisica, mentale e sociale ottimali così da favorire, dopo l'evento acuto, la graduale ripresa della vita attiva e lavorativa (OMS).

Le attività di riabilitazione intensiva in regime di ricovero ordinario richiedono un elevato impegno medico specialistico, comprensivo di interventi multidisciplinari e multiprofessionali, con elevato livello di tutela medico-infermieristica che devono assicurare:

- assistenza clinica per il controllo delle complicanze e delle emergenze, valutazione del rischio;
- corretta impostazione terapeutica;
- training fisico e programmi di attività fisica;
- educazione sanitaria specifica rivolta alla correzione dei fattori di rischio;
- valutazione psicosociale ed occupazionale con interventi specifici;
- follow-up clinico strumentale individualizzato e supporto per il mantenimento di un adeguato stile di vita e una efficace prevenzione secondaria.

I programmi di riabilitazione cardiologica sono personalizzati, comprendono sia interventi individuali che collettivi e sono preceduti da una valutazione specifica per formulare i tempi e la durata del trattamento riabilitativo.

Tipologia di prestazioni

L'accesso al Centro avviene in modi diversi, a seconda delle prestazioni richieste:

- visita medica;
- ricovero/degenza;
- trattamento ambulatoriale o domiciliare;
- consulenza per ausili;
- diagnostica strumentale: elettromiografia, potenziali evocati (servizio a pagamento).

La Segreteria Accettazione del Centro fornisce informazioni riguardo:

- adempimenti burocratici;
- notizie utili per lo svolgimento delle terapie.

Per prenotare eventuali visite è possibile rivolgersi alla Segreteria Accettazione, personalmente o tramite telefono (0585 863251).

Trattamenti in ricovero/degenza

I trattamenti in degenza possono essere effettuati a seguito di:

- **riabilitazione intensiva ospedaliera (Codice 56):** gli assistiti vengono trasferiti direttamente dall'ospedale;
- **riabilitazione intensiva extraospedaliera (ex art. 26):** li assistiti avranno il Progetto Riabilitativo validato dal fisiatra dell'Azienda Sanitaria di residenza;
- per i **pazienti non residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria di Massa** vi sono due modalità di accesso:
 - a seguito di richiesta da parte del medico specialista del Centro don Gnocchi, tramite elaborazione del Progetto Riabilitativo, a cui segue l'autorizzazione dell'ASL di residenza;
 - su richiesta autorizzata dall'ASL di residenza.

L'accesso alla struttura è consentito solo a seguito di presentazione della documentazione sopra indicata e dei documenti di identità dell'assistito.

La Fondazione, contestualmente alla domanda di ricovero richiede, la compilazione di una Scheda Clinica Riabilitativa di Accesso (SCRA).

Ricoveri riabilitativi in solvenza

La Fondazione Don Gnocchi, realtà leader in ambito riabilitativo, mette a disposizione strutture polispecialistiche ed équipe multidisciplinari in grado di garantire percorsi di cura completi e personalizzati. I ricoveri riabilitativi in solvenza offrono l'opportunità di affiancare al trattamento terapeutico un soggiorno confortevole in un ambiente orientato al benessere e alla sicurezza dell'ospite.

La struttura di S. Maria alla Pineta, affacciata direttamente sul mare e dotata di accesso alla spiaggia privata, accoglie ospiti in solvenza durante tutto l'anno, offrendo ambienti moderni e servizi progettati per rispondere alle diverse esigenze cliniche. Nel periodo compreso tra giugno e settembre è disponibile un aumento dei posti letto dedicati, per accogliere un numero maggiore di ospiti e rispondere alla maggiore richiesta stagionale.

Ogni ospite è seguito da un'équipe multidisciplinare che elabora un programma riabilitativo su misura, garantendo un'assistenza continuativa e attenta alle specifiche condizioni di salute. L'obiettivo dei ricoveri in solvenza è assicurare una permanenza sicura, serena e flessibile, consentendo al contempo una maggiore libertà nell'organizzazione della giornata.

La riabilitazione in acqua, quando consigliata dal medico della struttura durante la fase di ricovero, favorisce un recupero motorio più efficace, apporta benefici terapeutici e contribuisce alla riduzione del dolore.

Le persone che accogliamo

I ricoveri riabilitativi estivi sono dedicati a tutti coloro che vogliono continuare il proprio percorso riabilitativo non rinunciando al benessere di una vacanza e a tutti coloro che desiderano recuperare un maggior benessere psico-fisico usufruendo di servizi pensati ad hoc in una struttura che è punto di riferimento in ambito riabilitativo.

Le prestazioni

Trattamenti ambulatoriali

Le prestazioni ambulatoriali riguardano una gamma di quadri patologici prevalentemente di competenza ortopedica, neurologica e pneumologica. Per alcuni esiti di interventi oncologici, viene praticato il linfodrenaggio manuale.

Attualmente la Regione Toscana ha provveduto con la delibera n. 595 del 30/5/2005 all'attuazione delle disposizioni per la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza e aggiornamento con DPCM 12 gennaio 2017 nell'ambito delle prestazioni specialistiche della branca di medicina fisica e riabilitazione, suddividendo i trattamenti ambulatoriali secondo percorsi predefiniti:

Percorso ambulatoriale specialistico

Percorso assistenziale ambulatoriale e percorso ambulatoriale specialistico (ex P2)

I trattamenti ambulatoriali possono essere effettuati a seguito di:

- visita di un **medico specialista dell'Azienda Sanitaria di residenza del paziente;**
- visita di un **medico di medicina generale;**
- visita di un **medico specialista del Centro della Fondazione Don Gnocchi.**

Gli adempimenti burocratici sono subordinati agli accordi stipulati tra la Fondazione Don Gnocchi e le Aziende Sanitarie competenti, alla luce delle norme e regolamenti vigenti.

In ogni caso, per iniziare un trattamento occorre attenersi a quanto segue:

- dopo la visita con un medico specialista dell'Azienda Sanitaria, e previa autorizzazione del progetto riabilitativo, l'assistito, potrà presentarsi presso la Segreteria Accettazione del Centro, che fornirà tutte le indicazioni e informazioni necessarie per iniziare il percorso all'interno della struttura.

L'assistito rientrerà in lista di attesa fornito direttamente dal servizio territoriale dell'Asl.

Come per le degenze, l'assistito può chiedere una visita specialistica al centro don Gnocchi. Lo specialista farà una prescrizione che verrà validata dall'azienda sanitaria di residenza del paziente.

Trattamenti domiciliari

Le prestazioni domiciliari sono rivolte a pazienti post-acuti o con patologia evolutiva (ex art. 26) impossibilitati ad accedere direttamente alla struttura.

La struttura assicura, con la prestazione domiciliare, un controllo medico-fisiatrico e, quando necessario, la consulenza a domicilio del Servizio S.I.V.A. (Servizio Informazione e Valutazione Ausili) per l'adozione di ausili per l'autonomia adeguati all'abitazione del paziente.

Trattamenti a pagamento o in convenzione

Le **visite specialistiche** normalmente sono a pagamento (anche in caso di compilazione di un Progetto Riabilitativo), tranne quando il paziente fornisce alla prenotazione un benessere specialistico dell'ASL.

I **trattamenti ambulatoriali o in degenza** con un piano di trattamento validato dall'Azienda Sanitaria di residenza sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Lo stesso vale per i ricoveri a seguito di trasferimento diretto da ospedale.

Nel caso non vi sia un piano di trattamento validato dall'Azienda Sanitaria di residenza, il trattamento potrà essere effettuato a pagamento:

- con **copertura della spesa da parte di un istituto assicurativo privato:** in questo caso l'assistito dovrà accertarsi che la propria polizza preveda il rimborso per le prestazioni di cui necessita;
- con **copertura della spesa a proprio carico:** in questo caso l'assistito deve mettersi in contatto con la Segreteria Accettazione del Centro, che lo informerà sulle tariffe. Per il ricovero a pagamento, è sufficiente trasmettere la scheda clinico riabilitativa di accesso compilata dal medico curante o dal reparto dove il paziente è ricoverato al momento della domanda.

Reparto cure intermedie

Il Reparto, dotato complessivamente di 20 posti letto, ricovera pazienti dimessi dagli ospedali per acuti, attraverso trasferimento diretto, affetti da patologia di diversa natura, in fase di dimissioni che però ancora non possono essere assistiti adeguatamente a domicilio, offrendo una continuità terapeutica di tipo ospedaliero. È qui garantita nel periodo di ricovero (in media da 2 a 3 settimane) una costante e continua assistenza medico infermieristica e assistenziale. Per i pazienti di CI non è previsto un progetto riabilitativo.

USV- Unità Stati Vegetativi

All'interno del Centro trovano collocazione posti letto USV. Destinatari delle prestazioni sono persone, residenti nel territorio dell'Azienda USL NO, che si trovano in una condizione clinica di sostanziale stabilità ma elevata complessità, che versano in stato vegetativo o in uno stato di minima coscienza e possono necessitare di ventilazione meccanica invasiva, per le quali al momento può dirsi conclusa la fase di permanenza nel reparto di alta specialità riabilitativa (Cod. 75 o cod. 56) ma risulta prematura l'attivazione di un percorso di reinserimento nel proprio "contesto di vita".

Modalità di accesso

Informazioni inizio ricovero e trattamenti

L'ingresso dell'assistito in regime di degenza, sia da trasferimento diretto dall'ospedale sia in arrivo da domicilio, avviene tramite l'ufficio ricoveri che ha il compito di informare il paziente circa la data di ingresso e il reparto di competenza.

Ingresso al Centro

L'accesso al Centro avviene in modi diversi, a seconda delle prestazioni richieste o erogate:

degenza;

- trattamento ambulatoriale;
- visita specialistica;
- diagnostica strumentale;
- trattamenti domiciliari;
- consulenza per ausili.

L'Ufficio Accoglienza/ricoveri del Centro fornisce informazioni su:

- prenotazioni;
- programma stabilito come da autorizzazione;
- adempimenti burocratici;
- notizie utili per lo svolgimento delle terapie.

Verifiche del percorso riabilitativo

L'équipe riabilitativa svolge regolarmente incontri di valutazione del percorso riabilitativo dell'assistito confermando o rivalutando il trattamento riabilitativo in atto. In caso di cambiamenti l'équipe modifica il progetto riabilitativo fornendo un adeguato approccio terapeutico al paziente.

Al termine del periodo di degenza o di trattamento in altro setting, viene effettuata un'ulteriore valutazione da parte dell'équipe per un'eventuale proseguimento in degenza o richiesta di trattamento ambulatoriale domiciliare.

Altri servizi

Servizio religioso

Il Centro assicura a tutti i suoi assistiti l'assistenza religiosa indipendentemente dal tipo di religione professata. A disposizione degli assistiti, al piano seminterrato del Padiglione A, in prossimità dell'ingresso del Centro, si trova una Cappella.

Viene celebrata la S. Messa secondo il calendario e gli orari esposti.

Vengono inoltre valorizzati i "tempi forti" dell'Avvento e della Quaresima tramite opportune iniziative ed è dato risalto ad alcune feste particolari (anniversario della morte di don Carlo Gnocchi, Giornata Mondiale del Malato, ecc.). La richiesta di assistenza religiosa viene comunicata al cappellano direttamente o tramite il personale sanitario.



Servizio di volontariato

Presso la struttura è presente un servizio di volontariato e servizio civile impegnati in attività di animazione del tempo libero, compagnia ai pazienti, accompagnamento alle funzioni religiose. I volontari sono autorizzati ad esercitare la loro attività dalla Direzione della struttura e sono riconoscibili dal tesserino di riconoscimento.

Per informazioni: la referente, **Annalia Bruzzi**

Servizio di Analisi cliniche

Il Centro è convenzionato con un Laboratorio di Analisi esterno. Sono comunque disponibili all'interno del Centro apparecchiature che garantiscono alcuni esami ematochimici di routine e di urgenza.

Servizio Informazione e Valutazione Ausili (SIVA)

SIVA è inoltre una rete di servizi specializzati (Centri SIVA) in grado di fornire consulenze e valutazioni personalizzate per la scelta degli ausili appropriati alle esigenze della singola persona. Gli ausili – detti anche tecnologie assistive – sono dispositivi che aiutano le persone con disabilità a vivere, muoversi, comunicare, lavorare, studiare, partecipare nella società.

Ausili ben scelti e personalizzati consentono di fare cose altrimenti faticose, difficili o impossibili in presenza di limitazioni di funzioni fisiche, sensoriali o cognitive. L'attività è rivolta soprattutto al paziente in carico al Centro, ma anche agli utenti ambulatoriali e territoriali afferenti al centro.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve presso la palazzina D osservazioni e suggerimenti dai singoli assistiti, loro familiari, associazioni o organismi riconosciuti che li rappresentano, in accordo con la direzione del centro.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico provvede a dare risposta alle segnalazioni che si presentano di immediata soluzione e predisponde, negli altri casi, l'attività istruttoria secondo le procedure fissate dal regolamento di Pubblica Tutela.

Tutela e partecipazione

L'assistito ha diritto a ricevere, da parte del medico, informazioni complete riguardanti la diagnosi, la terapia e la prognosi in termini per lui facilmente comprensibili. Inoltre potrà ottenere informazioni essenziali riguardanti l'organizzazione dei servizi, i ruoli e le responsabilità del personale interno. Per tutto ciò che riguarda le informazioni di carattere generale sul reparto, l'assistito dovrà rivolgersi alle figure di coordinamento.

Ogni assistito ricoverato ha diritto, nel caso lo desideri, di chiedere di essere visitato, a proprie spese, da un medico esterno di sua fiducia. In tal caso dovrà informare il medico del reparto, concordando con lui modalità e orari di ingresso. Il medico di reparto del Centro potrà essere presente durante la visita del consulente esterno.

Per quanto riguarda le informazioni sul decorso clinico degli assistiti, ogni medico del Centro ha individuato uno spazio settimanale durante il quale sarà a disposizione dell'assistito, o di chi abbia titolo ad avere informazioni sul suo stato di salute (familiari, medico curante), purché espressamente indicato. Il personale, per motivi di riservatezza, non può fornire informazioni telefoniche sullo stato di salute degli assistiti in trattamento.

Reclami

Il Centro garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino anche attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizi, atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni. I reclami devono essere presentati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Nel caso di disagio eventualmente derivante da disservizi o comportamenti impropri degli operatori, che limiti la fruibilità delle prestazioni o che renda queste ultime sgradevoli o inefficaci, gli utenti possono presentare reclamo.

Modalità di presentazione del reclamo

L'assistito può presentare reclamo recandosi direttamente all'URP e fornendo verbalmente le proprie osservazioni, oppure telefonicamente o per lettera o per mail. Per osservazioni, opposizioni o reclami è stato predisposto un modulo apposito. La denuncia, che deve essere presentata entro 15 giorni dall'evento, è trasmessa alla Direzione e ai responsabili interessati. Sempre tramite l'URP sarà fornita un'appropriata risposta scritta all'assistito.

A tutti i pazienti inseriti in trattamento riabilitativo (degenti e ambulatoriali) viene consegnato un questionario, rigorosamente anonimo, riguardante il gradimento dei servizi fruiti. Il questionario, compilato con cura in tutte le sue parti e inserito nelle apposite cassette o fatto recapitare all'URP, sarà utilizzato per individuare punti critici nell'organizzazione dei servizi che potranno così essere costantemente migliorati anche nell'ottica della soddisfazione dell'utente.

Referente: Jasmine Fialdini

Tel. 0585.863253 – email: jfialdini@dongnocchi.it

Accessibilità alla struttura

Il Centro S. Maria alla Pineta garantisce l'accessibilità a tutte le persone, non presentando barriere architettoniche che possano limitare la fruizione degli spazi e dei servizi.

Per la permanenza al Centro sono fondamentali:

- un comportamento responsabile in ogni momento
- la volontà di collaborare con il personale medico, riabilitativo ed infermieristico
- il rispetto delle reciproche esigenze e abitudini
- la comprensione e la tolleranza verso gli altri
- il rispetto degli orari
- il rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi
- il decoro del vestiario e la cura dell'igiene personale.

A chi rivolgersi

Per qualsiasi evenienza, i pazienti potranno rivolgersi alle figure di coordinamento.

Farmaci ed esami specialistici

La terapia farmacologica e gli esami specialistici vengono definiti dal medico del Centro che effettua la visita di accettazione e la registra nell'allegato della cartella clinica. Al momento dell'ingresso l'assistito deve comunicare al medico responsabile e/o al medico internista la terapia farmacologica in atto.

Presenza di un accompagnatore durante il ricovero

Per il ricovero degli assistiti in condizioni tali da richiedere la presenza di un accompagnatore sarà richiesta autorizzazione alla Direzione. A carico dell'accompagnatore sarà addebitato il controvalore di vitto e alloggio, così come stabilito dalla Direzione (tranne i pazienti Hospice).

Visite agli assistiti

Le visite agli assistiti avvengono in coerenza con l'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 che ha fornito nuove indicazioni rispetto alla gestione sicura delle visite ai degenti e residenti nelle strutture sociosanitarie, per favorire una ripresa delle normali relazioni affettive, in un contesto di attenzione e prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 e di tutela primaria della salute. La pianificazione degli accessi di cui sopra tiene in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite, ma anche quelli psicologici, affettivi, educativi e formativi.

Biancheria personale

All'interno del Centro è attivo un servizio per il lavaggio della biancheria. Le spese di lavaggio e di stiratura sono a carico dell'assistito, in quanto effettuate presso lavanderie esterne. Nessun tipo di contratto viene instaurato tra il Centro e la lavanderia e pertanto il rapporto, in caso di disguidi o contestazioni, è esclusivamente tra utente e lavanderia.

Orari per i degenti

Al mattino ogni ospite deve alzarsi o farsi aiutare nei tempi necessari per la colazione e per effettuare il trattamento riabilitativo.

Gli orari sono i seguenti:

- colazione, ore 7.30
- inizio attività riabilitative, ore 8.30
- pranzo, ore 12.15
- termine attività riabilitative, ore 16.00
- cena, ore 18.15



Informazioni utili

Permessi di uscita e tempo libero

Nei momenti liberi l'assistito può uscire dal reparto, avvisando l'infermeria del reparto di degenza, ma dovrà restare entro l'area del Centro. I permessi d'uscita dal Centro per comprovati motivi devono essere firmati dal medico responsabile. L'assenza dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario. Potranno essere concessi permessi il sabato, dopo i trattamenti, e la domenica. Non è assolutamente consentito pernottare fuori.

Dimissioni

Il giorno della dimissione è rilasciata all'assistito la lettera di dimissione da consegnare al medico curante. Sarà inoltre possibile richiedere, presso la Segreteria Accettazione, nei giorni e negli orari stabiliti, copia gratuita della cartella clinica, delle radiografie effettuate durante la degenza e di ogni altro tipo di documentazione, previa domanda scritta dell'interessato o, se minore, di uno dei genitori.

In osservanza della vigente normativa sulla privacy, le fotocopie dei documenti sanitari (cartella clinica, referti, ecc.) verranno rilasciate dalla Segreteria Accettazione in busta chiusa entro 30 giorni dalla richiesta soltanto all'interessato o a un suo congiunto munito di delega scritta. Sarà inoltre possibile effettuare agli ambulatori le visite di controllo successive alla dimissione, in giorni ed orari stabiliti e previo appuntamento, tramite l'accoglienza.

Rinuncia alle cure e dimissioni volontarie

È preciso dovere di ogni assistito informare tempestivamente i sanitari sull'intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate. In qualsiasi momento e sotto la propria personale responsabilità, l'utente potrà chiedere di essere dimesso dal Centro rilasciando una dichiarazione firmata, dalla quale risulti la volontà di lasciare il Centro contro il parere dei sanitari.

Denaro e oggetti preziosi

La Direzione non risponde degli oggetti di valore o del denaro in possesso degli assistiti.

Pulizia dei locali

L'assistito è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno del Centro. Ogni assistito è responsabile delle eventuali perdite o danni alle strutture di ricovero. La pulizia di armadietti, letti e comodini viene effettuata da apposito personale. L'assistito è pregato di mantenere in ordine questi arredi e la stanza. Per evitare disordine e per facilitare le operazioni di pulizia, si prega di non lasciare oggetti fuori dagli armadi personali. Ai familiari dei pazienti non è consentito sedersi sui letti.

Norme di buon comportamento

Il volume del televisore nelle camere e nelle sale comuni L'assistito ricoverato ha diritto a un riposo tranquillo, notturno e diurno pertanto il volume del televisore nelle camere e nelle sale comuni deve essere tenuto a livello adeguato. Nel rispetto della privacy, è opportuno che gli assistiti limitino l'ingresso nelle camere altrui. Le luci di emergenza notturne non devono essere mai spente. Eventuali guasti dovranno essere segnalati al personale.

Altre informazioni

Presso il seminterrato del Padiglione A, in prossimità dell'ingresso del Centro, è presente un bar aperto da lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle 18.00.

Al piano terra del padiglione B sono situati distributori automatici di cibo e bevande calde e fredde. È a disposizione, su richiesta e a pagamento, noleggiare un apparecchio televisivo nelle camere di degenza. Tale servizio è garantito da un fornitore esterno e all'interno di ogni camera si trovano i riferimenti per la sua attivazione.

Eventuali informazioni supplementari saranno affisse all'interno delle bacheche del Centro.

Divieti

È vietato:

- fumare in ogni locale del Centro;
- introdurre cibi e bevande dall'esterno;
- tenere in camera fiori o piante (possono costituire fonte di allergia);
- fare uso di spray (deodoranti, lacca, ecc.) in camera e comunque al di fuori delle stanze da bagno;
- introdurre apparecchiature elettriche (radio, TV, ecc.);
- introdurre animali all'interno dei reparti di degenza al fine di garantire la sicurezza, l'igiene e il benessere degli assistiti; eventuali deroghe possono essere valutate esclusivamente dalla Direzione sanitaria, nel rispetto della normativa regionale vigente.

Hospice “S. Maria alla Pineta”

Il Centro per le Cure Palliative è un progetto nato dalla collaborazione tra la Fondazione Don Carlo Gnocchi e l’Azienda Sanitaria di Massa Carrara con l’intento di garantire l’assistenza e l’accompagnamento al malato oncologico ed alla sua famiglia.

Come è nello spirito delle Cure Palliative, l’obiettivo è quello di rispondere ai bisogni assistenziali di carattere clinico, psicologico del malato oncologico che si trovi in fase avanzata di malattia, personalizzando il processo di cura a seconda dei bisogni e delle necessità del momento e provvedendo, attraverso il controllo dei sintomi della malattia, a garantire la migliore qualità di vita possibile.

Le cure sono prestate da una équipe multidisciplinare composta da medici, infermieri, operatori socio-assistenziali. All’interno dell’équipe a seconda dei bisogni del paziente è garantita la presenza di psicologi e di un counseling riabilitativo effettuato dal fisioterapista.

L’assistenza spirituale è garantita da figure religiose o laiche, scelte dal degente o dalla sua famiglia nel rispetto del credo religioso e delle ideologie del malato.

Struttura

Come le altre unità del Centro Don Gnocchi anche il reparto per le cure palliative è circondato da ampi spazi verdi con stanze con terrazze che si affacciano sul mare.

Il reparto può ospitare 10 pazienti .

Le camere sono singole con bagno, aria condizionata televisore, frigorifero e poltrona-letto per l’accompagnatore; gli ambienti sono stati pensati al fine di permettere la completa personalizzazione da parte dell’utente. Le terrazze cui si accede direttamente dalle camere sono dotate di arredi per la permanenza all’esterno.

Nella parte centrale del reparto è presente una cucina/tisaneria a disposizione dell’accompagnatore del paziente.

Nella stessa palazzina è presente una biblioteca con sala riunioni.

Regolamento interno

A tutti i malati e alle loro famiglie viene assicurata un’informazione chiara e corretta relativa al piano assistenziale individuale (PAI) con comunicazione dettagliata delle terapie farmacologiche e fisiche che possono essere effettuate e delle modalità di esecuzione. Le informazioni sanitarie vengono fornite costantemente, a seconda delle necessità, dal Medico Palliativista nel pieno rispetto della legge sulla privacy.

Oltre al Medico Palliativista, l’assistenza sanitaria nei giorni festivi e la notte è garantita dal medico di guardia, presente per tutta la struttura. Infermieri ed operatori socio-assistenziale sono presenti tutti i giorni e per l’intero arco della giornata.

Lo Psicologo contribuisce all’analisi delle diverse situazioni assistenziali ed è disponibile per colloqui individuali sia con i malati che con i familiari. Gli spazi comuni sono a disposizione di tutti e per questo motivo si chiede il rispetto delle regole del vivere civile, limitando il rumore ed il sovraffollamento.

Nella cucina/tisaneria è possibile riscaldare cibi e bevande e consumare i pasti. È assolutamente indispensabile avere cura di stoviglie e suppellettili provvedendo all’ordine e alla pulizia immediatamente dopo il loro utilizzo.

La pulizia delle camere è a cura del personale del centro residenziale per le cure palliative; il servizio di pulizia, l’assistenza e l’accudimento del malato vengono svolte nel rispetto delle abitudini e dei ritmi della persona ricoverata.

Le visite di parenti ed amici sono libere in ogni ora del giorno mentre la presenza di un accompagnatore di notte va concordata con il personale infermieristico in servizio. Il rifacimento del letto dell’accompagnatore è a cura dell’accompagnatore stesso. Il vitto dei ricoverati è preparato all’interno del Centro Don Gnocchi da personale addetto: previa prenotazione, un accompagnatore può usufruire dell’approvvigionamento dei pasti. In serata le porte di accesso del centro vengono chiuse e l’accesso al reparto è possibile tramite telecomando che verrà fornito ai familiari previo accordo con il personale infermieristico.

Al momento della dimissione vengono consegnate al malato una relazione dettagliata contenente chiarimenti ed informazioni sulle terapie effettuate e sul trattamento post dimissione ed un questionario di gradimento. L’uso del telefono cellulare è consentito esclusivamente nelle camere, avendo cura di rimuovere la suoneria e di utilizzare un tono basso della voce. Il numero di telefono per le chiamate dirette è 0585 863373.

Struttura organizzativa

Direttore sanitario: dott. Manuele Barilli



La Fondazione ha individuato nella norma UNI EN ISO 9001:2015, in linea con le scelte operate a livello dei sistemi sanitari delle singole regioni nella definizione delle regole di accreditamento e nella gestione del rischio, il riferimento più idoneo per lo sviluppo di un sistema rispondente ai suoi bisogni.

Con queste finalità ogni struttura e articolazione organizzativa della Fondazione si è dotata di un Sistema di Gestione Qualità coerente con le linee definite dalla politica centrale.

La strategia di sviluppo del sistema ruota intorno a 3 passaggi metodologici:

- Visione per processi (analisi, studio, comprensione).
- Ricerca e analisi delle aree e delle attività a rischio di fallimenti e incidenti.
- Attenzione ai rapporti fornitore-clienti.

Le aree in cui centrare lo sviluppo per ottenere i massimi vantaggi sono tre:

- Gestionale - organizzativa
- Tecnico - distintiva o professionale
- Delle garanzie e sicurezze

Dal 2001, il Centro è dotato di un Sistema Qualità Certificato.

Gli impegni ed i macro obiettivi per la Qualità sono espressi nella Carta dei Valori di Fondazione; qui trova il suo fondamento anche la politica della qualità, il cui cardine è da ricercarsi nell'approccio di presa in carico globale della persona, basato sullo spirito di servizio, sull'attenzione ai suoi bisogni, la capacità di gestire le fragilità, le debolezze e le sofferenze.

Ne discendono in particolare tre macro obiettivi comuni a tutte le attività svolte in Fondazione.

1. Promuovere la centralità della persona, salvaguardarne la dignità e valorizzarne le potenzialità

La conduzione di ogni attività e processo pone al centro la persona, intendendo con questo l'attenzione al cliente esterno (utente/ospite), al cliente interno e alle persone che a diverso titolo prestano opera per l'organizzazione.

L'attenzione all'utente si manifesta attraverso la ricerca continua delle risposte ai suoi bisogni espliciti ed impliciti di metodologie ed approcci efficaci, appropriati e sicuri.

L'attenzione si manifesta attraverso la disponibilità, la collaborazione e lo spirito di servizio e il porre l'interesse finale del risultato prima di ogni considerazione ed interesse personale.

Importante è l'attenzione alle risorse umane tesa a liberare la capacità e l'iniziativa del singolo, valorizzare la capacità progettuale delle varie aggregazioni operative dai centri alle singole unità di offerta.

2. Perseguire il miglioramento continuo, ricercare l'eccellenza

Lo stile di lavoro che caratterizza la Fondazione Don Gnocchi in ogni sua attività si esplicita attraverso l'individuazione di “elementi distintivi”, legati sia ai processi gestionali trasversali che a quelli di erogazione di prestazioni e servizi.

Gli “elementi distintivi” devono diventare le caratteristiche operative d'azione che traducono nel fare quotidiano i principi etici, i valori e i contenuti professionali di Fondazione.

Fondamentale è l'approccio ai processi di erogazione di prestazioni e servizi improntato al rifiuto della logica dell'autoreferenzialità, allo sviluppo di sistemi diffusi di autovalutazione e valutazione fra pari, e aperto al confronto con l'esterno.

3. Richiedere l'integrità dei comportamenti

L'azione di chi è impegnato nelle attività svolte dalla Fondazione, anche nella veste di prestatore d'opera occasionale e fornitore, deve essere improntato al rispetto delle regole interne ed esterne e all'applicazione nella pratica quotidiana dei valori che distinguono l'organizzazione.

Diritti e doveri degli assistiti

I diritti degli utenti

Dignità della persona e rispetto delle differenze

Ogni assistito ha diritto di usufruire degli interventi sanitari più appropriati senza discriminazioni di sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.

Rispetto e imparzialità

I comportamenti nei confronti dell'assistito devono essere ispirati a criteri di rispetto, obiettività, giustizia e imparzialità.

Informazioni

Ogni assistito ha diritto ad accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute, i servizi sanitari e le modalità di utilizzo degli stessi.

Informazione e consenso sui trattamenti sanitari

Ogni assistito ha il diritto di accedere alle informazioni indispensabili per mantenere, fatte salve le prerogative dei medici, una sfera di decisionalità e di responsabilità in merito alla propria salute. Le informazioni su diagnosi della malattia, terapia proposta e relativa prognosi devono essere complete e comprensibili.

Riservatezza

Tutte le informazioni e i dati relativi allo stato di salute di un individuo, nonché ai trattamenti medici o chirurgici ai quali esso è sottoposto, devono essere considerati privati e, come tali, adeguatamente protetti.

Diritto al rispetto di standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di precisi standard.

I doveri

Comportamento

Il paziente, quando accede in una struttura sanitaria, è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri degenti, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova.

Rispetto

L'accesso alla struttura sanitaria esprime, da parte del cittadino-utente, un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale.



La Fondazione Don Gnocchi in Italia

Istituita nel secondo dopoguerra dal beato don Carlo Gnocchi per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai mutilati, la Fondazione ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione. Oggi continua ad occuparsi di bambini e ragazzi portatori di handicap, affetti da complesse patologie acquisite e congenite; di pazienti di ogni età che necessitano di riabilitazione neuromotoria e cardiorespiratoria; di persone con sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, morbo di Parkinson, malattia di Alzheimer o altre patologie invalidanti; di anziani non autosufficienti, malati oncologici terminali, pazienti in stato vegetativo prolungato. Intensa, oltre a quella sanitario-riabilitativa, socio-assistenziale e socio-educativa, è l'attività di ricerca scientifica e di formazione ai più diversi livelli. È riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs), segnatamente per i Centri di Milano e Firenze. In veste di Organizzazione Non Governativa (Ong), la Fondazione promuove e realizza progetti a favore dei Paesi in via di sviluppo.

AREA TERRITORIALE NORD

IRCCS S. Maria Nascente

Via Capecelatro, 66
Milano - tel. 02.403081

Ambulatori: Sesto San Giovanni,
Cologno Monzese, Bollate, Nerviano,
Canegrate, Santo Stefano Ticino,
Lodi, Casalpuusterlengo

Centro Peppino Vismara

Via dei Missaglia, 117
Milano - tel. 02.89.38.91

Centro Multiservizi

Via Galileo Ferraris, 30
Legnano (MI) - tel. 0331.453412

Centro E. Spalenza-Don Gnocchi

Largo Paolo VI
Rovato (BS) - tel. 030.72451

Centro S. Maria ai Colli-Presidio Sanitario Ausiliatrice

Viale Settimio Severo, 65
Torino - tel. 011.6303311

Ambulatori: Torino
(via Peyron e strada del Fortino)

Istituto Palazzolo-Don Gnocchi

Via Don L. Palazzolo, 21
Milano - tel. 02.39701

Centro Girola-Don Gnocchi

Via C. Girola, 30
Milano - tel. 02.642241

Centro S. Maria delle Grazie

Via Montecassino, 8
Monza - tel. 039.235991

Centro S. Maria al Castello

Piazza Castello, 22
Pessano con Bornago (MI) - tel. 02.955401
Ambulatori: San Giuliano Milanese, Melzo,
Segrate

Centro Ronzoni Villa-Don Gnocchi

Viale Piave, 12
Seregno (MB) - tel. 0362.323111
Ambulatori: Barlassina, Vimercate, Lecco

Centro S. Maria alla Rotonda

Via privata d'Adda, 2
Inverigo (CO) - tel. 031.3595511
Ambulatori: Como, Guanzate

Centro S. Maria al Monte

Via Nizza, 6
Malnate (VA) - tel. 0332.86351
Ambulatorio: Varese

Centro S. Maria alle Fonti

Viale Mangiagalli, 52
Salice Terme (PV) - tel. 0383.945611

AREA TERRITORIALE CENTRO

IRCCS Don Carlo Gnocchi

Via Di Scandicci 269 - Loc. Torregalli
Firenze - tel. 055.73931

Centro S. Maria alla Pineta

Via Don Carlo Gnocchi, 24
Marina di Massa (MS) - tel. 0585.8631

Polo specialistico riabilitativo

Ospedale S. Antonio Abate
Via Don Carlo Gnocchi
Fivizzano (MS) - tel. 0585.9401

Centro Don Gnocchi

Via delle Casette, 64
Colle Val d'Elsa (SI) - tel. 0577.959659

Centro S. Maria dei Poveri - Polo Riabilitativo del Levante ligure

Via Fontevivo, 127
La Spezia - tel. 0187.5451

Centro S. Maria ai Servi

Piazzale dei Servi, 3
Parma - tel. 0521.2054

Centro E. Bignamini-Don Gnocchi

Via G. Matteotti, 56
Falconara M.ma (AN) - tel. 071.9160971
Ambulatori: Ancona (Torrette,
via Brece Bianche, via Rismondo),
Camerano, Fano, Osimo, Senigallia

AREA TERRITORIALE CENTROSUD

Centro S. Maria della Pace

Via Maresciallo Caviglia, 30
Roma - tel. 06.330861

Centro S. Maria della Provvidenza

Via Casal del Marmo, 401
Roma - tel. 06.3097439

Polo specialistico riabilitativo

Ospedale civile G. Crisculi
Via Quadrivio
Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
tel. 0827.455800

Centro S. Maria al Mare

Via Leucosia, 14
Salerno - tel. 089.334425

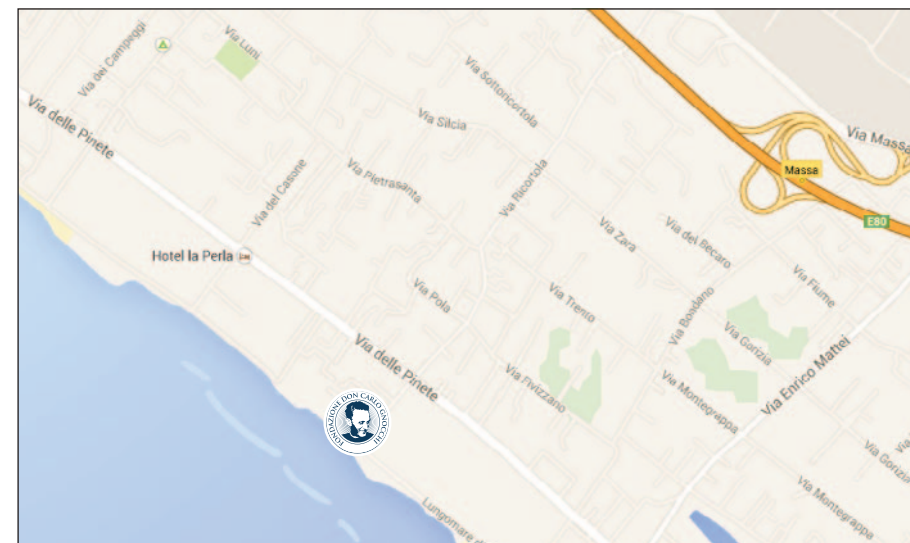
Centro Gala-Don Gnocchi

Contrada Gala
Acerenza (PZ) - tel. 0971.742201

Polo specialistico riabilitativo

Presidio Ospedaliero ASM
Via delle Matine
Tricarico (MT) - tel. 0835.524280

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO "S. MARIA ALLA PINETA"



Il Centro "S. Maria alla Pineta" di Marina di Massa è raggiungibile:

in Auto: dall'autostrada A12, uscita al casello di Massa. Tenendo il lato destro, si giunge all'incrocio con viale Mattei e, tenuta sempre la destra, lo si percorre fino al semaforo successivo, in direzione mare. La svolta continua a destra, immette in via delle Pinete, per circa 500 metri. Al semaforo, la strada a sinistra, in direzione mare, è via don Carlo Gnocchi.

in treno: lungo la linea ferroviaria Genova-Roma, scendere alla stazione di Massa Centro. La stazione dista circa 5km dal Centro. Il servizio pubblico CAT permette di raggiungere piazza Betti a Marina di Massa. Da qui il Centro dista circa 1km, percorrendo il lungomare.

con i mezzi pubblici: nelle adiacenze del Centro (via delle Pinete), è ubicata la fermata del servizio extraurbano LAZZI (Firenze-Viareggio-La Spezia e viceversa). La fermata è in località Ricortola e dista circa 50m dal Centro.



**Fondazione
Don Carlo Gnocchi**

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ETS

Sede legale: 20121 MILANO
piazzale R. Morandi, 6 (tel. 02 40308.900)

Presidenza - Direzione Generale: 20162 MILANO
via C. Girola, 30 (tel. 02 40308.703)

Consiglio di Amministrazione:

Vincenzo Barbante (presidente),
Rocco Mangia (vice presidente),
Giovanna Brebbia, Mariella Enoc,
Andrea Manto, Luigi Macchi,
Marina Tavassi

Collegio dei Revisori:

Adriano Propersi (presidente),
Silvia Decarli, Claudio Enrico Polli

Direttore Generale: Francesco Converti

**Centro
S. MARIA ALLA PINETA**

Via Don Carlo Gnocchi, 24
54100 MARINA DI MASSA (MS)
Tel. 0585 86.31
Fax 0585 24.50.36
E-mail: info.massa@dongnocchi.it

www.dongnocchi.it